

Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 6 Dicembre

AVVISO

Si pregano vivamente i Signori Abbonati in ritardo di pagamento di spedirci colla maggior sollecitudine l'importo della loro ASSOCIAZIONE.

STRINGIAMOCI!

Così non si può proprio andare avanti!

La marea della corruzione monta sempre di più; tutti lo vedono. Gli usurari hanno assunto la capa del trasformismo; tutti lo sentono.

L'affarismo è subentrato al patriottismo; tutti lo sanno.

Depretis — il vecchio campione della sinistra — è fatalmente l'uomo che incardina l'infame sistema che recide le più balde aspirazioni nazionali, che impedisce il cammino al progresso, che ci ingolfa sempre più nella melma e nel putridume.

Il merito maggiore è oggi quello di mancare di carattere; così appunto si eliminano le tradizioni del patrio risorgimento, e chi la patria considera soltanto come un terreno da sfruttare comparisce ilare e baldo a fare gli interessi del proprio ventre; il cinismo è giunto all'apogeo, nulla vi è più di sacro o di generoso.

Giovinotti usciti ieri dal materno grembo, puzzolenti di lattime, irridono superbi al passato; la banca dà di frego ad ogni entusiasmo; il calcolo subentra all'ideale; la parvenza sostituisce la sostanza; la greppia soppianta gli affetti di patria e di umanità.

È in nome della moralità e della dignità umana adunque che conviene porre un argine a tante lidezze; conviene ritemperarci a nuovi ideali; fa d'uopo interessarci dello stato vero delle cose; ma per fare ciò conviene che tutti ci adattiamo a qualche sacrificio, a qualche rinuncia parziale delle nostre ambizioni.

No; così le cose non possono proseguire. Lo sente il popolo sfiduciato; lo sente l'alto. Così l'altro giorno in una radunanza di deputati della opposizione a voce dell'onor. Tecchio si esprimeva il sentito bisogno di stringere le fila degli onesti, di nominare un capo che conduca alla battaglia e alla riscossa in nome della onestà. Nicotera, presente, annuiva; Crispi colla sua assenza faceva comprendere che dimenticando gli immeritati oblii non sarebbe stato quegli che avrebbe frapposto ostacoli alla patriottica aspirazione.

Noi sappiamo quanto onesto sia l'onor. Benedetto Cairoli; noi sappiamo quale arma potente tenga in mano contro l'affarismo l'onorevole Alfredo Baccarini; noi sappiamo quali ideali intemerati si accentrino attorno all'onor. Giuseppe Zanardelli.

Ciò detto pei capi, nessuno può dubitare nella volontà dei gregari; conviene tuttavia fare tesoro anche di coloro che oggi non trovansi nè fra i capi nè fra i gregari della opposizione, ma che trovansi quasi riluttanti nel campo ministeriale. Sono parecchi difatti, i quali nutrono verso l'uno o verso l'altro degli attuali oppositori alcune diffidenze in parte legittime e in parte no, ma di cui conviene pure tener calcolo volendo che essi pure vengano a costituire coll'attuale opposizione la maggioranza.

C'è per questo chi nutre speciali antipatie contro l'on. Crispi — e l'on. Crispi sa quanto in dolorose vicende noi fummo suoi leali difensori, cosicchè queste inconsulte diffidenze non provengono certo da noi nè dagli amici nostri.

C'è chi ha paura del carattere irrequieto del Nicotera che pure tanti sacrifici sostenne pel paese.

C'è chi fatalmente, ammirandone la lealtà indiscutibile non ha soverchia fiducia nell'abilità del Cairoli e per lo meno ricorda i suoi ultimi fatalissimi errori di politica estera.

Di tutte queste contrarietà conviene fare tesoro per raggiungere la maggioranza e perchè questa riesca veramente solida e seria; altrimenti a che mutare?

Supremo è il momento per l'avvenire della patria nostra; conviene quindi che quanti l'amano davvero se ne persuadano e si adattino a fare gettito delle proprie personali ambizioni per raggiungere lo scopo di riuscire proprio utili al paese.

Noi non facciamo questione di persone; noi di fronte a un male supremo accettiamo chiunque si ponga alla testa di quest'opera rivendicatrice della pubblica moralità a salvare la patria; non guardiamo se il preposto all'opera benefica chiamisi Crispi, o Nicotera, o Cairoli, o Zanardelli, o Cavalotti.

Ma guardiamo chi fra i nominati o fra altri possa raggiungere lo scopo di raggruppare più saldamente a sé dattorno un maggior numero di combattenti e meglio indirizzarli alla vittoria; e se p. es. vediamo le maggiori probabilità concentrarsi attorno all'onor. Zanardelli non esitiamo a schierarci senza reticenze per questo.

Non facciamo qui raffronti che potrebbero riuscire odiosi e inopportuni; constatiamo il fatto e tiriamo avanti. Una cosa soltanto

abbiamo in mira; si esca dall'attuale posizione insostenibile! Schieriamoci tutti attorno a chi può meglio farci fare il grande passo!

E se una nostra parola disinteressata può riuscire proficua noi diremo pure che ben grave sarebbe la responsabilità che andrebbe ad assumersi — che cancellerebbe le proprie più belle pagine di benemeranza — chiunque sembrasse un solo istante se solo ricordare e riuscisse così di ostacolo al raggiungimento di uno scopo cui tutti i veri onesti devono tendere; il ripristinamento del principio di moralità.

Finzi e Castellazzo

La vertenza Finzi-Castellazzo entra in una nuova fase.

La *Rassegna* dice che Finzi accetta il giurì proposto per la questione di Castellazzo.

L'elezione di Grosseto non verrà discussa oggi. Essendo assente il relatore, onor. Righi, la giunta per le elezioni non si è definitivamente pronunciata.

I principali elettori democratici di Grosseto telegrafarono a Luigi Castellazzo rinnovandogli i sensi d'ammirazione per lui e dichiarando che, se la Camera annullasse la sua elezione, raddoppierebbero gli sforzi per rieleggerlo.

L'estrema sinistra si riunì per deliberare intorno al contegno da tenere nella discussione sull'elezione di Castellazzo.

Il *Diritto*, occupandosi della prossima elezione di Grosseto per il seggio vacante, in seguito alla rinuncia di Ferrini, dice che vide con piacere il trionfo di Castellazzo, uomo d'ingegno e benemerito della patria sulle cinque o sei nullità che gli contrapponevano.

Commercio italo francese

Nei primi dieci mesi di quest'anno l'Italia ha esportato in Francia ettolitri 2,017,294 di vino comune, mentre la Spagna ne inviò 4,092,840. Nei primi dieci mesi del 1883 all'esportazione italiana di 1,600,000 ettolitri se ne contrapponeva una spagnuola di 4,800,000.

V'è dunque stato per parte dell'Italia un notevole progresso.

Per quel che riguarda il bestiame, il commercio d'esportazione dall'Italia è in forte diminuzione.

Nel 1884: Buoi 34,596; Vacche 8,455; Vitelli 10,345; Ovini 145,764.

Nel 1883: Buoi 50,891; Vacche 21,464; Vitelli 17,521; Ovini 203,745.

Figuriamoci a che ne saremmo, se i nuovi dazii fossero stati approvati.

Nuovi prefetti

Ieri sera la *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente movimento prefettizio: Berti prefetto di Bari è posto a disposizione del ministero; Calenda prefetto di Messina è nominato a Bari; De Maria di Lucca è nominato a Messina; Zironi di Parma è nominato ad Alessandria; Argenti di Alessandria è nominato a Parma; Massonis di Cu-

neo è nominato a Mantova; Buscaglione di Mantova è nominato a Cuneo; Colmayer di Belluno è nominato a Lecce; Fiorentini di Sassari è nominato a Belluno; Arabia consigliere delegato, è incaricato di reggere la prefettura di Sassari; Salvoni prefetto di Campobasso è nominato a Lucca; De Felice di Chieti è nominato a Campobasso; Rito consigliere delegato è nominato prefetto a Chieti; Winspeare prefetto di Forlì è nominato a Caserta; De Amicis di Ascoli è nominato a Forlì; Perino consigliere delegato, è incaricato di reggere la prefettura di Ascoli; Gentili prefetto di Reggio d'Emilia è nominato a Reggio Calabria; Mindretti consigliere delegato, è nominato prefetto di Reggio d'Emilia; Guala consigliere delegato, è incaricato di reggere la prefettura di Como; Manfredi consigliere delegato, è incaricato di reggere la prefettura di Foggia.

La pesca nell'Adriatico

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che modifica il regolamento sulla pesca:

Dal 1 dicembre al 1 maggio è vietata la pesca con reti ed altri apparecchi a strascico tirati da galleggianti fino ad un miglio marittimo dalla costa.

Nel medesimo periodo è vietata detta pesca anche in alto mare ad una profondità minore di otto metri.

Sono proibiti la pesca ed il commercio delle verzelatine e dei micciati da semina dal 1 luglio a tutto settembre, e delle oratelle da semina dal 1 settembre al 15 aprile.

Queste modificazioni andranno in vigore il 12 corrente.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 5

Presidenza Biancheri. — Ore 2.15.

Comunicasi la nomina di Ferraciu, a membro effettivo e di Caccia a supplente della giunta delle elezioni.

Deliberasi di procedere lunedì alla votazione per la nomina dei membri mancanti alle varie commissioni.

Riprendesi la discussione generale della legge ferroviaria, e Brunetti parla in favore ed esprime la sua meraviglia, anzi il dolore nel veder risolta la questione dell'esercizio governativo. Difende in teoria e in pratica le *Convenzioni* che dice utilissime anzi necessarie affinché le ferrovie progrediscano in ogni loro parte a beneficio dell'economia e del commercio del paese, ed abbiano esse stesse interesse a fare buon servizio. Sostiene che il ministero fece un contratto in perfetta forma giuridica e soddisface ad ogni esigenza delle forme economiche. Sanguinetti non crede discutibili alcune considerazioni stimate tali da parecchi oratori. Crede anzi il contrario, cominciando dalla questione dell'esercizio che in nessun paese è ancora definitivamente risolta, in Italia anzi avrebbe non poche ragioni per attenersi al governativo.

Ricotti presenta il disegno di legge emendato dal Senato per modificazio-

ni alla legge sulle pensioni militari del regio esercito.

Brin presenta due altri progetti emendati dal Senato.

Annunziasi un'interrogazione di Melchiorre ai ministri delle finanze e al Guardasigilli se intendono presentare sollecitamente il progetto che proroghi i termini per l'affrancamento dei canoni censi ed altre presentazioni stabilite dalla legge 22 marzo 1883 che cessano d'aver vigore col dicembre corrente. Levasi la seduta.

Senato del Regno

Tornata del 5

Presidenza Durando. ore 2.50.

Riprendesi la discussione della legge sui maestri elementari e se ne approvano due articoli.

Perazzi giura.

Approvasi l'art. 3. Moteschott, Saracco, Canizzaro parlano sopra l'art. 4. Rimandasi il seguito a domani, e evasi la seduta alle 5.35.

Notizie Italiane

Contumacie sanitarie

Per domenica è stato stabilito di togliere le ultime contumacie sanitarie per la Sicilia e per la Sardegna.

Prestiti 1848-49

L'ufficio centrale del Senato per la legge sui prestiti 1848-49 fu costituito di Malusardi, Saracco, Verga, Zini e Morandini.

L'estrema sinistra

La maggioranza dell'estrema sinistra presenterà un ordine del giorno favorevole all'esercizio di Stato.

La minoranza composta di Costa, Musini, Panizza e Sani Severino presenterà un altro ordine del giorno in favore dell'esercizio affidato al personale delle ferrovie.

Il Papa e il divorzio

Il papa sta preparando una protesta contro il progetto di legge sul divorzio.

Crede che confuterà gli argomenti della relazione stesa dall'on. Giuriati.

Nicotera e Taiani

Ieri sera ebbe luogo a Roma un banchetto all'Albergo Roma, cui presero parte una cinquantina di deputati.

Al banchetto s'incontrarono gli onor. Nicotera e Taiani che da molto tempo avevano rotto ogni relazione personale.

Per Napoli

La commissione per Napoli si è riunita ieri per costituirsi. Ha eletto presidente Nicotera, segretario Della Rocca. Fu nominata una sottocommissione, composta di De Zerbi, Crispi e Cavalletto, con l'incarico di completare il progetto, proponendo provvedimenti immediati.

Notizie Estere

Nel Sudan

Le notizie dal Sudan sono molto favorevoli agli inglesi. Si conferma che l'esercito del

Mahdi è in piena disorganizzazione e che vi sono discordie fra i capi. Wolsey telegrafa che le condizioni del paese fanno sperare una resistenza meno formidabile di quella che si credeva.

Osservazioni

Si da molta importanza al parallelismo sempre più accentuantesi nel contegno dei governi russo e tedesco di fronte al Vaticano.

Nuovo vicere?

I giornali turchi commentano vivamente un opuscolo inglese, in cui si suggerisce Halim pascià come successore di Tefik pascià nel trono d'Egitto.

Incoronazione smentita

I giornali ufficiali di Vienna smentiscono recisamente le voci di un accordo intervenuto fra i capi del partito ceco da un lato e il governo dall'altro per preparare la via all'incoronazione dell'imperatore Francesco Giuseppe a Re di Boemia.

Corriere Veneto

Alonte. — E' aperto il concorso a tutto il giorno 25 del corr. mese alla condotta medico-chirurgica ed ostetrica di questo Comune. L'annuo stipendio è di lire 2000 compreso l'indennizzo pel cavallo, delle quali lire 1600 in danaro e lire 400 mediante casa e terra annessa gratuita.

Pravisdomini. — La deputazione provinciale di Udine accordò un sussidio di lire 600 per la fondazione del fondo rurale di Pravisdomini.

Revigo. — I sindaci dei comuni della provincia, si raccolsero per deliberare intorno alle pratiche efficaci, atte a stornare dalla Provincia, il danno che vanno a soffrire i contribuenti per la sovrimposta che dovranno pagare nel 1885; a rifusione delle spese per le opere idrauliche di seconda categoria.

Treviso. — Il ricordo marmoreo per Garibaldi è quasi finito.

Il *Progresso* domanda che i detenuti di schede si affrettino a raccogliere le offerte di tutti, tanto più che necessita ancora una piccola somma. Lo stesso giornale esprime il desiderio che senza attendere patriottiche ricorrenze, le quali farebbero ritardare ancora la inaugurazione, il ricordo venga inaugurato all'aprirsi del nuovo anno.

Udine. — Crisi municipale. L'assessore Dorigo non vuole più saperne di rimanere al suo posto.

Appendice

2

LUIGI VIANELLO

FIGURINE VENEZIANE

« Se trovava fra loro una puttazza, Putta, ma de puttar la xè maura; Bella quanto se puol, ma sta gramazza La beltà no la stima, e no la cura; La xè tanto da ban, che se la cazza Sempre sotto de chiave e serraura: E no la vol che vaga licardini A specular, se i occhi è negri, e fini.

Gasparo lo ascoltava con tanto di bocca aperta; e l'altro seguiva più animato:

Za i scomenzava a doperar el folo Per far più presto, che la bampa lieva; Quando quel gramò pur voltava el colo Per poderla vardar, e l'ghe disea: Ah poverazzo mi che gran stracolo Me tocca aver! Ah no, mai non credeva, Che co sta union amor ne accompagna, Nè ch' amor co sto fuogo ne infiammasse.

— Per bacco! — esclamava Gasparo cogli occhi fissi al suo interlocutore.

Cronaca Cittadina

La salute del Sindaco. — Anche oggi siamo lieti di constatare il continuo progressivo miglioramento nella salute dell' egregio Sindaco.

Circolo filologico. — I soci sono convocati per domani, domenica, al tocco e mezzo, nel locale di via Spirito Santo num. 1804, col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Resoconto Amministrativo;
3. Elezione del Presidente;
4. Elezione di 6 Consiglieri.

Istituto Maschio V. E. — Resosi vacante per rinuncia del sig. Giovanni Poletto il posto di Prefetto in questo Istituto, al quale è annesso l'annuo soldo di L. 400 oltre il vitto, alloggio, medico, medicine, bucato, ne resta aperto il concorso a tutto 31 Dicembre.

A parità di titoli verrà prescelto quello che avesse prestato servizio nel Regio Esercito.

La nomina è fatta in via provvisoria e non diverrà stabile se non dopo un anno di prova, sempre che nel frattempo nulla abbia avuto il Consiglio a rimarcare sul servizio prestato.

Associazione Croce Rossa. — Il treno Ospitale, di cui abbiamo fatto cenno alcuni giorni sono, sarà alla Stazione di Padova nel dì 9 dicembre alle ore 3.5. pom. e ciò per chi desidera di vederlo.

N.B. Il treno ripartirà il giorno 10 alle ore 9.3 ant.

Non dubitiamo punto che molta gente andrà alla stazione ad ammirarlo.

Cono... anatomico. — L'*Euganeo* contiene una lettera di replica o meglio di spiegazione a quanto uno studente ebbe a scrivere l'altro giorno nel *Bacchiglione* a proposito del ritardo nella pubblicazione dell'orario, sulle sezioni cadaveriche ecc. ecc.

Prendiamo atto delle spiegazioni tanto più che si rivela da dove realmente provengano i lamentati inconvenienti e come quindi, conosciuto il male, si abbia a trovare il rimedio.

Mali nella nostra università ce ne sono; l'*Euganeo* allude troppo chiaramente ad alcune anomalie che da tanto tempo vi si deplorano; e noi — lieti che il nostro confratello abbia depurate le cose — ci permettiamo di associarsi a lui nel chiedere che il prestigio universitario si abbia una buona volta nel comune interesse a salvaguardare con energia, ma senza riguardi nè a prepotenti, nè a

Capisci, dopo viene Clorinda e li salva tutti e due.

Cusi s'ha liberà quei Poverazzi; Ma de Olindo alafè la xe curiosa, Che dopo, che l' s'ha messo in st'imbarazzi Per amor de la so cara morosa El gha acquistà el so effetto, e con i lazzi Del Matrimonio el se l'ha fatta Sposa; Che za ch'insieme i ha scapulaò la morte La se contenta viverghe consorte. (*)

E mentre la luna illuminava quieta e serena tutta la calle, egli s'avviava a casa, dove la povera vecchia e il nipotino malaticcio erano già a letto; — e lui, giunto piano piano in camera, si levava il cappello, toccava colle dita della mano destra un'immagine di San Giuseppe che pendeva là sopra lo sgabello, col bambino in braccio, e mormorava alcune preghiere, mentre la madre russava nel suo vecchio letto matrimoniale, e il fanciulletto dormiva nella stanza vicina. Poi si spogliava e si cacciava sotto le lenzuola mormorando ancora delle preci e dando di tratto in tratto delle

(*) *El Goffredo del Tasso*, « cantà alla Barcarola del dottor Tomaso Mondini, co i argomenti a ogni canto d'un incerto Autor. » In Venezia MDCCXO.

mattoidi, nè — per usare una frase dell'*Euganeo* — a dentisti.

Si veda e si provveda.

Imposto diretta. — La Commissione provinciale di appello per le imposte dirette nella seduta del 5 dicembre a. c. ha profferite le seguenti decisioni:

Ricorsi dei contribuenti

Accolti per intero: Negralli Domenico per capitali, Padova.

Accolti in parte: Garagnini Gustavo agente privato, Padova; Bellotto Giuseppe, prestinaio, id.; Marchesan Luigi, prestinaio, id.; Zanchetta Giovanni, farmacista, id.; Manco Matteo, prestinaio, Montagnana.

Respinti: Brocchini Angelina per trattoria, Padova; Medè Alessandro, falegname, id.; Nardelli Antonio, fabbro, id.; Zancan Marino per stipendio agente, id.; Bubola Giuseppe, agente privato, Montagnana; Calzavara Domenico, prestinaio, Camposampiero.

Ricorsi degli agenti

Accolti per intero: Agente di Padova contro Castelletto Pietro, pizzicagnolo, Padova; detto contro Polin Antonio, prestinaio, Padova - Camposampiero; detto contro Vaccato Isidoro, postino, id.; Agente di Piove contro Schiavo Salvatore, affittanziero.

Accolti in parte: Agente di Padova contro Amministrazione giornale *Euganeo* per decorrenza sgravio imposta; detto contro Degan Pietro, affittanziero, Padova; detto contro Pilotti Domenico per commercio agrumi, Padova; detto contro Gios don Giovanni per decime, id.; detto contro Bruni Gio. Batta, affittanziero, Padova - Camposampiero; detto contro Panizzolo Gaspare, affittanziero, id.; detto contro Signori Francesco, affittanz., id.

Tiro a segno nazionale. — Le esercitazioni regolamentari avranno luogo col seguente orario:

Nel giorno di domenica 7 corr.
Dalle ore 10 a. alle 11 a. lezioni di tiro arretrate per gli iscritti in tutti i riparti.

Dalle 11 a. alle 12 a. 9ª e 10ª lezione di tiro ordinario Rip. Scuole.

Dalle 12 a. alle 2 p. Rip. Milizia.

Dalle 2 p. alle 3 p. Rip. Libero.

Dalle 3 p. alle 4 p. gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

Nel giorno di lunedì 8 corr.
Dalle ore 10 a. alle 11 a. lezioni arretrate per gli iscritti in tutti i riparti.

Dalle 11 a. alle 12 a. 11ª lezione di tiro ordinario per il Rip. Scuole.

Dalle 12 a. alle 2 p. Rip. Milizia.

Dalle 2 p. alle 3 p. Rip. Libero.

Dalle 3 p. alle 4 p. gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

occhiate a quell'effigie di San Giuseppe, alla cui faccia barbata d'uomo dolce e paziente s'appoggiava la testina bionda del bambino — e le due teste spiccavano sur un'aureola gialla che avrebbe voluto esser d'oro.

Spegneva il lume; e il flevole barlume lunare, che entrava pel balcone aperto della camera, lasciava vedere le bandiere attorno al crocifisso, le bandiere vinte nelle regate sul *canalazzo* dal padre; e fuori il fico dai rami tisiuzzi e rachitici, gottava sul muro opposto un'ombra stracca e indolente. Fuori, tutto taceva.

II.

Sono le tre dopo mezzogiorno, e il sole piomba giù nella calle come un lago di fuoco, scaldando le lastre d'asfalto come fossero di metallo rovente, e la luce si riflette sulle facciate delle case, parte coi battenti chiusi del tutto, parte semi-chiusi. Dalle case non arriva nessun rumor di fanciulli, nessun chiacchierio di serve; solo di tratto in tratto un cardellino o un merlo, appesi in mezzo ad una sala spaziosa, ma solitaria e piena di silenzio, fanno sentire qualche trillo, qualche gorgheggio; poi tacciono anch'essi, come oppressi da quell'afa pesante, che accascia le

Si rende noto che i giovani iscritti i quali aspirano al volontariato d'un anno ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, anche per il corrente anno devono eseguire tre lezioni di tiro preparatorio e dodici di tiro ordinario.

Così pure tutti gli appartenenti al Riparto Milizia, le cui Classi erano o no chiamate alle armi nel corrente anno, per approfittare dei benefici accordati dalla Legge devono eseguire per due anni il numero di lezioni suindicato.

Teatro Garibaldi. — Lo spettacolo di ieri sera fu... così e così. Dir bene di quella cosuccia dell'*Armando il bastardo* non è, in verità, possibile; azione poca e monca; caratteri appena delineati; vicacità di situazioni zero. Salvini, bravo e simpatico giovanotto artista intelligente ed appassionato, fece l'impossibile per tenerla su; ma il castello di corte gli crollava da tutte le parti.

Il secondo atto della *Fiammeggiante*, farsa in due atti, fece ridere non poco, per merito, che si sa, del Pieri e dei suoi briosi compagni. Questa sera *La moglie di Claudio*. Rivedremo la Aliprandi.

Banda Civile Unione. — Programma dei pezzi di musica che si darà domani alle ore 11 1/2 pomer. in Piazza V. E.:

1. Marcia — N. N.
2. Duetto — *Vettor Pisani* — Peri.
3. Finale II. — *Ruy-Blas* — Marchetti.
4. Sinfonia — *Muta di Portici* — Auber.
5. Finale II. — *Attila* — Verdi.
6. Galopp — *La corsa* — Frelich.

Una al dè. — Siamo a tavola di un ricco signore.

Il padrone di casa fa portare in tavola una piccolissima bottiglia di vino, di cui non rifiuse dal lodare la qualità e soprattutto la età veneranda.

— Ebbene, che ne dite? chiede, dopo il primo assaggio, ad uno dei convitati.

— E' buono, ma lo trovo un po' piccolo... per la sua età.

Bollettino dello Stato Civile del 2 dicembre

Nascite: Maschi 3 — Femmine 1

Morti. — Zortea Elisabetta fu Marco, monaca, nubile. — Pesini Mario di Francesco, di giorni 7. — Zagnoli Elvira di Luigi, di anni 1 1/2. Reali Carlotta fu Pietro, d'anni 47, civile, nubile. — Spina Schiavon Lucia fu Domenico, d'anni 47, sarta, coniugata.

Tutti di Padova.

Bonetto Luigi fu Domenico, d'anni 34, villico, coniugato, di Campodarago. — Mazzari Domenico fu Giacomo, d'anni 54, villico, coniugato, di Cadoneghe. — Trivellato Antonio fu Marc'Antonio, d'anni 63, possidente, coniugato, di Bagnoli di Sopra.

membra, che mette la spossatezza nel pensiero e nell'anima e che concilia ad un dolce sopore. Si sentono passar di quando in quando nelle calli vicine degli acquaiuoli, che gridano con la voce fessa e svogliata: — *Chi vol acqua, acqua in giazzo... acqua col limon appena tratta frescaaaa!*

La bottega della fruttaiuola, lì, in mezzo alla calle, par che dorma sotto la tenda, tutta rappezzata qua e là ma non tanto che qualche occhio di sole, attraversando qualche piccolo foro della tela, non vada a posarsi sulle corbe delle ciliegie, dell'insalata, dei rapanelli, delle fragole, dell'uva. Ma uno stuolo assiduo, ostinato, uno stuolo negro di mosche, con un ronzio monotono e sibilante si posa sulle frutta succhiandone il dolce, passando da un frutto all'altro, ronzando sempre più come volesse esprimere la voluttà crescente del bottino di zucchero.

La Beppa, un bel pezzo di popolana, grassa come una matrona, con un seno turgido, con dei fianchi robusti, sonnecchiava sulla sedia appoggiata al pilastro della porta, coi sudori che le cadevano a quattro a quattro giù dalla fronte e che, bagnandole la faccia larga ma bianca e rossa che pareva schizzasse sangue e salute dai pori, le scendevano sul

1. Venne in questi giorni pubblicato un prezioso opuscolo « *Il tesoro della casa* » del Dott. Simon. Lo raccomandiamo ai lettori.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Vittorio Pieri diretta dal commendator Alamanno Morelli rappresenterà: *La moglie di Claudio* — Ore 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 6 dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	98.55. —
fine corrente »	98.80. —
fine prossimo »	—
Genove »	78.20. —
Banco Note »	2.06. —
Marche »	1.23.1/2
Banche Nazionali »	2100. —
Mobiliare Italiano »	973.50. —
Costruzioni Venete »	390.50. —
Banche Venete »	270. —
Cotonificio veneziano »	217. —
Tramvia Padovano »	400. —

Specialità del dott. Chimico G. Mazzolini di Roma. — *Rosolio tonico* eccitante. Garantito per l'istantanea azione e per la sua innocuità. Bottiglia L. 5, acquistandone 4 L. 16.

Pastiglie di More. Guariscono in un sol giorno incipienti infiammazioni di gola, abbassamento di voce e raffreddori L. 1.50 la scatola.

Pillole di sanità. Garantite per cure profilattiche e chi soffre di stitichezza, di isterismo, di fisionie del fegato e della milza, per coliche ventose, per cattive digestioni e per gli umorali, in specie i temperamenti pletorici. Scatole di 40 pillole L. 1.50.

Pillole antifebbrili. Prive di qualsiasi preparato chinaco, infallibile rimedio per guarire le febbri di qualsiasi periodo e anche le più ostinate. L. 2 la boccetta.

Vino di China peruviana ferruginosa. L. 2 la bottiglia.

Balsamo Opodeldoc all'arnica, per dolori reumatici incipienti L. 1.50 il vasetto. Con aggiunta di cent. 50 si spediscono le suddette specialità franco di porto a mezzo di pacco postale.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3324

Diario Storico Italiano

6 DICEMBRE

La fortuna fu molto propizia nell'anno 1348 a Malatesta Malatesti signore di Rimini, capitano generale delle truppe del papa. Unitosi egli al fratello Galetto ebbe il dominio della città di Ascoli. Inseguito diede una sconfitta all'esercito di Gentile da Mogliano, signore di Fermo, facendo prigioniero lui stesso; e seguendo la buona stella, col favore della cittadi-

collo latteo e d'una morbidezza procace. Talora, tenendo sempre appoggiata la testa al pilastro, aprendo un po' gli occhi nuotanti come in un sopor voluttuoso, tentava di scompigliare e di mettere in fuga con una lunga pezzuola quell'esercito accanito di mosche le quali pareva invitassero altri alleati, altri nemici al bottino.

Gasparo, con le fibre che gli tremavano per tutto il corpo, le si era avvicinato.

— Beppa!...

— Giù quelle mani; per chi mi prende?... giù quelle mani, ripeto! — aveva esclamato la fruttaiuola, distandosi al tocco delle mani del barcaiolo.

Per la strada arroventata, non passava nessuno.

— Giù quelle mani! torno a dire — è inutile, voi non siete per me, com'io non sono per voi... ce n'è tante donne, Maria Vergine!...

A Gasparo tremavano gli angoli delle labbra e si sentiva in gola una arsura inusitata.

— E perchè?... — le ripeteva Gasparo, con gli occhietti piccoli da cui scappava il filo d'un sorriso.

— Perchè non vi voglio, ecco tutto!

(Continua.)

nanza d'Ancona, nel di 6 dicembre, amichevolmente si impadroni d'una parte della città, e colla forza si fece anco signore di Fermo.

Così, in quei tempi le città cambiavano padroni, come si usa cambiar vestito!

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Processo Toffanin

Mancato omicidio

(udienza pomer. del 5)

L'aula è stipata di gente. Sul volto di tutti si legge la convinzione che il Toffanin Luigi verrà condannato, perché ciascuno è intimamente persuaso della sua reità. Pur tuttavia è attesa con ansia febbrile l'emanazione della sentenza, perchè tutti, e non a torto, si ripromettono grande successo dalla eloquenza ed elevatezza d'ingegno del giovane difensore dottor Ambrogio Negri.

L'accusato getta un'occhiata furtiva in mezzo alla folla, si commove si turba, e fissa quindi lo sguardo sul volto dei giurati per indagarne forse gli arcani sensi del cuore e antiveder la sorte che a lui è preparata.

L'eccezionissimo Presidente accorda la parola all'egregio rappresentante il Ministero Pubblico cav. Bonomi il quale comincia coll'affermare che gli agenti tutti dell'Autorità costituita non sono punto in tesi generale bene accetti al pubblico, il quale del resto fa diversità di apprezzamento tra agente ed agente. Il popolino, egli dice, tratta la veramente benemerita arma dei Reali Carabinieri con mitezza maggiore di quello che non tratti le guardie municipali e quelle di pubblica sicurezza. Perché tanta diversità di trattamento, se sono tutti agenti dell'autorità? Forse per la diversità ed imperfezione della organizzazione? No, egli dice, ma in causa soltanto della natura dei servizi che questi e quelli sono chiamati a prestare. I Reali Carabinieri l'arrestano un ladro matricolato; essi apportano quindi, arrestando quel ladro, un vantaggio reale alla società, la quale per conseguenza deve trattare con mitezza i Carabinieri, anche quando non voglia plaudire all'arresto. Mentre erroneamente non tratta nella stessa misura le guardie municipali e di pubblica sicurezza appunto per questo, perchè esse, conformemente al loro mandato essendo continuamente a contatto colle persone e dovendo generalmente occuparsi di cose secondarie, urtano i nervi al popolino, che nel loro servizio non ravvisa l'effettivo vantaggio che scorge nell'opera dei carabinieri reali. Cosa deplorabile, perchè e questi e quelle, per la loro onorabilità personale e per l'importanza dei loro servizi, meriterebbero tutto l'appoggio dei cittadini. E qui il cav. Bonomi mentre dipinge colle tinte le più lusinghiere il Gallinaro, designa il giudicabile coi più neri caratteri. Dichiarò che se dalle risultanze processuali chiaramente emerse che il Toffanin aveva bevuto vino e liquor la notte precedente al fatto a lui addebitato e la mattina stessa del fatto, emerse con eguale chiarezza che l'imputato nel momento del reato di sangue non era punto briaco. Egli bevette sì, ma non bevette molto, perchè spese per bere pochi centesimi; e il denaro è la giusta misura delle cose in questo basso mondo. Quale fu il movente del tentato omicidio? La provocazione forse da parte della guardia? Non già perchè il Gallinaro fu col Toffanin moderato, mite, prudente. Che cosa dunque? *Home homini lupus* egli risponde, e la malvagia perversità dell'accusato, aggiunta alla irritazione dell'animo prodotta dalle ragionevoli risposte della vittima, fu la causa che lo determinò a commettere tanta enormità. Esclude la premeditazione in senso legale e, pure chiedendo le cir-

costanze attenuanti, invoca dai giurati un verdetto di condanna.

A questo punto comincia la sua arringa di difesa l'egregio dottor Ambrogio Negri chiedendo ai giurati non già vendetta, ma soltanto giustizia. Egli brillantemente combatte le argomentazioni tutte dell'accusa. Dice fra le altre cose che il Toffanin non è perverso, ma ignorante; violento sì, ma quando soltanto ha bevuto; non è rotto ad ogni vizio, ma morigerato ed onesto. Esso per un nonnulla fu minacciato di contravvenzione dalla guardia Gallinaro, e questa ingiustificabile minaccia lo acciò dall'ira, la quale accompagnata ed accresciuta dallo stato di semi-ubriachezza in cui si trovava lo spinse a colpire la guardia medesima. Per assoluta mancanza di esplicita volontà, qui non si tratta di tentato omicidio, ma di semplice ferimento, di cui deve soltanto rispondere. Dai mezzi adoperati per ferire una persona non si può stabilire la intenzione del feritore, il quale da di piglio all'oggetto che primo gli capita fra mani. Osserva che il Toffanin ha madre, moglie, figli e fratelli, e nutre dolce lusinga che i giurati nel pronunciare il loro verdetto terranno calcolo della lacrima amara e della condizione miserrima di tutti questi infelici. Qui il Pubblico Ministero balza in piedi come spinto da scatto di molla e grida: Signori giurati O tutto o niente: o credete a me e giudicate il Toffanin come reo di tentato omicidio, o prestate fede al difensore, e lo credete reo di semplice ferimento. In quest'ultimo caso non siete obbligati di condannare l'accusato, il quale questa sera istessa andrà a cena a casa sua. Il dottor Negri ha difeso il Toffanin con molto ingegno, ma con poca efficacia. Voi, o giurati, dovete decidere la questione di fatto, non già la questione di diritto; dovete giudicare colla coscienza, non colla scienza. L'onomo ha diritto di difendersi, e si difende coll'allontanare da sé i delinquenti. Il Toffanin è reo di tentato omicidio e come tale deve essere punito.

Dopo la sfurata del P. M. replica il dott. Negri e sostiene la sua tesi con nuovi argomenti e coll'appoggio delle illustrazioni della scienza penale.

Finita la discussione l'eccezionissimo Presidente respinta la questione ragionevolmente proposta dal difensore se il Toffanin avesse realmente l'intenzione di uccidere la guardia e riassunte nettamente le risultanze del processo sottopone ai giurati i due seguenti quesiti:

1. È vero che il Toffanin Luigi è colpevole d'aver tentato d'uccidere il Gallinaro?...

2. È vero che il detto Toffanin commise il fatto quando il Gallinaro, agente della pubblica autorità, era nell'esercizio delle sue funzioni?

I giurati risposero sì a maggioranza ad entrambe le questioni, e il Luigi Toffanin fu condannato ad anni 12 di lavori forzati.

Un po' di tutto

Accidenti! — Dalla statistica delle S. F. rileviamo che nell'anno 1883 avvennero 5667 accidenti sulle nostre ferrovie. Si ebbero 587 falsi segnali o false manovre, 1745 guasti alle locomotive, 12 rotture di cerchioni di veicoli. Gli incendi nei treni in corso 15 ecc. ecc.

In verità, circa quindici accidenti al giorno, nei quali i viaggiatori possono rimetterci la pelle sono troppi!

Vendetta femminile. — Si trovò nel bosco di Vincennes il cadavere di certo Ligros, giovane di 22 anni, ammogliatosi solo da una settimana. Questo poveretto l'avevano ucciso con un colpo di rivoltella in fronte. Si tratterebbe di una vendetta femminile.

Tumulti. — Telegrafano da Leopoli che nel villaggio di Leskewie avvennero gravi tumulti antesemiti;

i contadini armati di forche e bastoni aggredirono gli ebrei ferendone parecchi; accorsi i gendarmi ristabilirono l'ordine facendo otto arresti.

Due annagate. — Nel canale di Jonville si trovarono annagate due giovanette, una di 17, l'altra di 18 anni, legate insieme le mani con un fazzoletto.

Esse lavoravano in una fabbrica di seta; l'autorità aperse un'inchiesta in proposito.

Donne che uccidono. — Un segretario del commissario di polizia a Saint-Ouen, presso Parigi, interrogava una operata accusata di furto; questa protestava gagliardamente essere ingiustissima l'accusa; ma nel calore della protesta, ad un tratto essa leva di sotto al grembiale una rivoltella e gli spara un colpo a bruciapelo; il segretario rimase illeso per miracolo.

Quella donna dovettero legarla per condurla in carcere.

Onorificenze in ritardo. — Un caso singolarissimo è accaduto ad un attrezzista del teatro della Scala di Milano.

Costui aveva servito nell'esercito nazionale nel 1860 e 1861, e con sua somma sorpresa, dopo ventitré anni, ricevette il suo congedo assoluto sul quale è annotato il diritto di fregiarsi di due medaglie al valor militare per fatti d'armi speciali da lui compiuti all'assedio di Gaeta.

L'attrezzista ignorava che gli avessero decretato quelle medaglie e quindi non aveva mai riscosso l'assegno che ci va unito. Immaginarsi la sua contentezza vedendosi, oltrechè fregiato del duplice distintivo, piovorsi, diremo quasi, dal cielo la bella somma di lire 4.600, più gli interessi maturati al 5 per cento!

Per festeggiare la fausta avventura, il bravo attrezzista invitò i suoi compagni di lavoro ad un lieto simposio nell'osteria Visconti.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Madrid, 5. — Un decreto convoca la Cortes il 27 corr.

Berna, 5. — Scheuk radicale fu eletto presidente della confederazione, Deucher radicale vice-presidente.

Cairo, 5. — La Commissione pel canale di Suez approvò i lavori proposti degli ingegneri della compagnia per l'allargamento del canale.

Vienna, 5. — La Wiener Zeitung pubblica il nuovo regolamento per la pesca Marittima.

Cose di Francia

Parigi, 4. — La commissione della Camera decise di proporre un aumento di franchi 2 e 40 sui diritti d'entrata dei grani, di portare a 7 franchi i diritti sulle farine a 1.50 il diritto sull'avena, a 2 il diritto sull'orzo.

Parigi, 5. — Senato — Si decise di discutere domani la riforma elettorale. Si approvò con voti 111 contro 103 la proposta di Demole aggiornante la nomina degli inamovibili dopo la votazione della riforma elettorale.

Camera — Si discute il bilancio senza incidenti.

Cose tedesche

Berlino, 4. — Il Burdes-Rath approvò in prima lettura il progetto sull'estensione delle assicurazioni contro le malattie e gli infortuni. Approvò la convenzione di commercio con la Grecia.

In Inghilterra

Londra, 5. — Camera dei Comuni — Il Redistribution bill fu approvato in seconda lettura ad unanimità.

Londra, 5. — Camera dei Lordi — La riforma elettorale fu approvata senza lettura e senza scrutinio.

Londra, 5. — Dietro proposta del governo i Comuni decisero di aggiornarsi sabato fino al 19 febbraio. Il Times constata che delle divergenze si manifestarono nella conferenza di Berlino. Spera che la conferenza riconoscerà che lo stesso trattamento è inapplicabile al Congo e al Niger.

Movimento commerciale

Buenos Ayres, 4. — In novembre 41 navi provenienti da oltre Oceano sono entrate nel porto di Bue-

nos Ayres. Il numero degli immigrati si levò a 2812. — Gli incassi delle dogane furono per Buenos Ayres di 1.770.000 piastre; per Rosario di piastre 330.900.

In Belgio

Bruxelles, 5. — La Camera approvò con voti 66 contro 35 la condotta del governo nella vertenza dei gendarmi vestiti in borghese. Avanti lo scrutinio Frere Oaban fece osservare che il voto fu un equivalente biasimo pel borgomastro. Il Ministero ritirò il progetto sulla riserva dell'esercito.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

A. LORIGIOLA

CARTOLAJO E LIBRAJO

IN PIAZZA DELLE ERBE PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.

Il tutto a convenientissimi prezzi. 3590

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina e altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scalfò** in Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua;

tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo, assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia **Lire UNA** Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Bereteri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta droghiera al Pedrocchi. 3166

Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. Biondi FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e cresciamento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

Corone Americane

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3,50.

Acqua colosse Africana

Premiata tintura istantanea

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accolta al mondo elegante. — L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria **Merati** all'Università e dal Parrucchiere **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo, e da **Clementina Bedon**, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, **VENDITA ANCHE AL MINUTO** di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; datti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Giubbe** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli di Crino**, verniciati da cocchiere; **berretto** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI** di FABBRICA quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4159.

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Poi bambini e bambine ora separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.^o Direttore **F. Cesario**, 3783

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno. La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1 ^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese)	L. 7	—	al quintale
Id. 2 ^a id.	5	—	
Id. 3 ^a id.	3	75	

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

Distilleria a Vapore
G. BUTON & C.
Proprietà Rovmazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elizir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

Premiata Fabbrica

SALUMI

Fratelli FRIGIERI di LUIGI

MODENA

Zamponi, Cappelletti, Cotechini, Mortadelle, Prosciutti.

SPECIALITÀ DELLA DITTA TORTELLINI conservati al naturale in scatole di latta eleganti da uno a tre chili. — Si fanno spedizioni per pacco postale in tutta Italia.

Si spedisce il listino dei prezzi a richiesta.



Sirope Codéine Zed

Il Sirope del Dr. Zed è un balsamo prezioso per i bambini nei casi di Tosse canina, insomni, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

COL GIORNO 21 DICEMBRE 1884

uscirà la prima puntata della nuova pubblicazione:

LA COMMEDIA UMANA

64 PAGINE
OGNI SETTIMANA
con copertina
per soli
Cent. 15.

GIORNALE-OPUSCOLO

SI PUBBLICA OGNI DOMENICA

in tutta Italia

in un volumetto di 64 pag. in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.

64 PAGINE
OGNI SETTIMANA
con copertina
per soli
Cent. 15.

Direttore: AGHILLE BIZZONI

Collaboratori: FELICE CAVALLOTTI — GIUSEPPE CARDUCCI — ELIODORO LOMBARDI — ANTONIO GHISLANZONI — OLINDO GUERRINI (STECCHETTI) — FERNANDO FONTANA — LUIGI ILICA — STANISLAO CARLEYARIS — FILIPPO TURATI — ETTORE SOCCI — GIOVANNI ANTONELLI — SILVIO BECCHIA — BOSELLI — ISNARDO SARTORIO — CESARIO TESTA (PAPILIUNCULUS) — LUIGI CASTELLAZZO — GIOVANNI SALVESTRI — CESARE AROLDI — ABELE SAVINI — EMILIO GIRARDI, ecc.

Politica — Primizie e curiosità letterarie italiane e straniere
Prosa e versi — Riviste artistiche e bibliografiche
Biografie — Bozzetti — Novelle — Epigrammi e Strambotti — Parlamenti
Teatri e Tribunali — La nota amena — Splendori e Miserie
Utopie e Realtà — Di tutti e di tutto un po'.

Ventiquattro pagine d'ogni puntata saranno destinate alla pubblicazione di un Romanzo italiano o straniero.
Colla prima puntata si comincerà il nuovo romanzo, sequestrato in Russia, la curiosità del giorno:

L'IMPERATRICE VANDA

DELLA SIGNORA

In questo Romanzo che si svolge con forma veristica nelle principali Corti d'Europa, sfilano fra drammatici ed interessantissimi episodi, molte teste coronate, fedelmente ritratte colle loro qualità ed i loro vizi. La prima puntata della COMMEDIA UMANA uscirà il giorno 21 Dicembre.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco di porto in tutto il Regno	Anno L. 7 50	Sem. L. 4	—
Alessandria, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	> 9	> 5	—
Unione postale d'Europa e America del Nord	> 10	> 5	50
America del Sud, Asia, Africa	> 13	> 7	—
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	> 15	> 8	—

Una puntata separata, in tutta Italia, Cent. 15.

Gli abbonamenti decorrono dal 1.° Gennaio 1885.
Gli abbonati riceveranno gratis le due puntate che verranno pubblicate nel Dicembre 1884.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore Edoardo Sonzogno, Milano, Via Pasquirolo, 14.

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO & C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 4 E IL 15 D'OGNI MESE

Il 22 DICEMBRE partirà per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

L'ITALIA

della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3923



ASMA e CATARRO

Guariti coi CIGARETTI ESPIC, 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie

Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la

segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

Presso tutti i Profumieri e

Parrucchieri di Francia

e dell'Estero.

LA VELOUTINE

POLVERE
di Riso speciale
preparata al BISMUTO
da C.° FAY, PROFUMIERE
Parigi, 9, Rue de la Paix, 9, Parigi.

Vendesi presso A. MANZONI e C., Milano, Roma e Napoli. 213

Insegnanti.

Richiesta urgentissima di Dotti in lettere e filosofia per grandi Città Alta Italia. —

Idem di maestro normale con patente speciale di ginnastica per Scuola Tecnica o Ginnasio.

RIVOLGERSI

al Professor **FEDERICO CARISI**
Via Durini, 25, MILANO.

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCA

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880

e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conceria il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tuo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono aver sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti si risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50